



Comune di Trani

PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI

Medaglia d'argento al Merito Civile

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

CON I POTERI: **DELLA GIUNTA COMUNALE**
DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. <u>7</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>24/02/2015</u></p>	<p>Oggetto: Annullamento in autotutela della deliberazione Commissariale adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.42 dell'11/05/2007.</p>
--	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 24 del mese di febbraio alle ore 15,40
nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott.ssa Maria Rita IACULLI

nominato con Decreto del 22 gennaio 2015 n. 998 , alla presenza del Segretario Generale,
Avv. Maria Angela Ettore ha adottato la seguente deliberazione:

DELIBERA N. 65 DEL 15/12/2005

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

PREMESSO che l'art. 234 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede presso ciascun Comune la costituzione di un organo di revisione economico finanziaria con il compito di collaborare con il Consiglio Comunale nella sua funzione di indirizzo e controllo, esercitare la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redigendo apposita relazione accompagnatoria alla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione;

- che nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, l'organo di revisione è costituito da tre componenti, nominati dal Consiglio Comunale;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 15.12.2005 con la quale si procedeva alla nomina dei 3 componenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Trani per il triennio 2005/2008 nelle persone dei Signori:

- Dott. Felice ROSITO – Presidente
- Dott. Gerardo MAGNO – Componente
- Rag. Cosimo DI GIGLIO – Componente,

evidenziando che al punto 2 del deliberato della suddetto provvedimento del Consiglio Comunale era espressamente previsto: *“di attribuire ai componenti del Collegio dei Revisori, per il triennio di riferimento 2005/2008, il compenso nella misura indicata nella tabella “A” allegata al Decreto in data 20.05.2005 del Ministero dell'Interno”*;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007 con la quale (facendo seguito a richieste di adeguamento dei compensi formulate dai componenti il Collegio dei Revisori con note prot. nn. 9198 – 10398 e 10894 del 2007, richieste formulate per effetto dell'entrata in vigore della Legge n. 148 del 2004 istitutiva della Provincia di Barletta – Andria – Trani in base alla quale, la città di Trani, divenuta co-capoluogo di Provincia doveva essere inserita in una classe demografica maggiore) i compensi dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti venivano incrementati;

VISTA la nota prot. n. 16269 del 09.04.2009, a firma del Presidente del subentrato Collegio dei Revisori nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 26.11.2008, con la quale si chiedevano chiarimenti ai competenti Dirigenti in merito ad una rivendicazione di pagamento formulata con propria nota del 02.04.2009 dal Dott. Cosimo DE GIGLIO, ex Revisore dei conti del Comune, e relativa ad alcune mensilità del proprio compenso non tempestivamente erogate;

VISTA la nota prot. n. 18799 del 29.04.2009 a firma del Dirigente della 3^a Ripartizione – Ragioneria, il quale, in riscontro a quanto richiesto dal Presidente del Collegio dei Revisori, evidenziava che *“era emerso che i compensi corrisposti all'organo di revisione scaduto il 15.12.2008 venivano corrisposti in misura superiore a quella massima prevista dal D.M. 20.05.2005”*, ragion per cui era stato immediatamente informato il Dirigente della 1^a Ripartizione per la prosecuzione dell'istruttoria e per l'adozione di eventuali misure cautelari;

VISTE le note prot. nn. 21620 – 21634 e 21627 del 18.05.2009 con le quali il Dirigente della 1^a Ripartizione, al termine dell'istruttoria sulla problematica di che trattasi, dando atto che le maggiorazioni ai compensi spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti disposte dalla sopra citata delibera del Commissario Straordinario

adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007 erano prive di adeguato fondamento giuridico, invitava i tre componenti il Collegio alla restituzione di quanto indebitamente percepito nel corso del loro mandato;

VISTE le note di riscontro a firma del Dott. Gerardo MAGNO e del Dott. Felice ROSITO, i quali hanno contestato la fondatezza dell'azione amministrativa di recupero delle somme che il Comune afferma siano state indebitamente percepite dai tre componenti il Collegio dei Revisori nel triennio 2006-2008;

VISTA la nota prot. n. 37795 del 01.10.2009 con la quale il Dirigente della 1^a Ripartizione ha trasmesso al Dirigente della 2^a Ripartizione, per gli adempimenti di competenza, la documentazione relativa al recupero delle somme indebitamente corrisposte in favore dei tre componenti il Collegio dei Revisori nel triennio 2006-2008;

VISTO che la Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti, a pag. 55 della verifica periodica dell'andamento della spesa del personale nei comuni di Andria, Barletta e Trani relativamente agli esercizi finanziari 2006 – 2007 – 2008 ha dato formalmente atto che *"i compensi erogati ai revisori nel periodo 2006 – 2008 risultano superiori ai limiti di legge fissati nel D.M. 20.05.2005 e per tale ragione, presso il Comune di Trani è attualmente in corso un procedimento di revisione dei compensi in autotutela, volto al recupero di quanto indebitamente percepito dai componenti del Collegio"*;

RITENUTO che le maggiorazioni economiche corrisposte a seguito della approvazione della delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007 sono state indebitamente riconosciute in favore dei tre componenti il Collegio dei Revisori nel triennio 2006-2008, e che quindi si è reso doveroso intraprendere l'azione di recupero delle somme indebitamente percepite dai Revisori e risultanti dalla differenza tra quanto spettante ex lege e quanto concretamente liquidato dagli Uffici preposti al pagamento;

VISTA la determinazione dirigenziale della 2^a Ripartizione n. 506 del 27.10.2009 con la quale è stato conferito all'Avvocatura Comunale l'incarico di recuperare tutte le somme indebitamente corrisposte in favore dei revisori dei conti nominati da questo Consiglio Comunale con delibera n. 65 del 15.12.2005 ed a seguito della approvazione della delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007;

VISTA la nota a firma del Responsabile dell'Avvocatura prot. n. 47172 del 23.11.2009 con la quale si invita il Dirigente della 2^a Ripartizione ad intraprendere le opportune iniziative per l'annullamento in autotutela della delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007 e di tutti i provvedimenti dirigenziali consequenziali a detto provvedimento;

VISTI gli atti del contenzioso che intercorre tra il Dott. Felice ROSITO ed il Comune di Trani, contenzioso attualmente al vaglio della Corte d'Appello di Bari, e che ha visto recepire da parte del Tribunale di Trani, con sentenza n. 328 del 2013, tutte le ragioni del Comune di Trani il quale si era opposto al decreto ingiuntivo ottenuto dal Dott. Rosito per vedersi liquidare i maggiori calcolati secondo gli illegittimi parametri della delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007;

PRESO ATTO, dalla consultazione del fascicolo agli atti dell'Ufficio Legale, degli "impedimenti" che a vario titolo si sono frapposti sino ad oggi all'annullamento in autotutela della delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007;

VISTA la denuncia alla Procura della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale della Puglia presentata dall'avv. Michele Capurso, responsabile dell'Ufficio Legale, con nota prot. n. 33474 del 05.10.2011;

VISTE le ingiunzioni di pagamento ex art. 2 del R.D. n. 639 del 1910 notificate in data 08.01.2015 dal Comune di Trani al Dott. Felice ROSITO, al Dott. Gerardo MAGNO ed al Rag. Cosimo DI GIGLIO per il recupero delle somme da loro illegittimamente ed indebitamente percepite da parte del Comune di Trani;

RITENUTO quindi doveroso procedere all'annullamento in autotutela della delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007 sussistendo allo stato non solo l'interesse al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa, ma anche l'interesse pubblico specifico al recupero di somme indebitamente corrisposte al fine di porre rimedio ad un danno patrimoniale arrecato all'Ente per effetto del provvedimento che si vuole annullare in autotutela e per il conseguente annullamento degli atti consequenziali;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale avv. Maria Angela Ettore, in data 23/02/2015, prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di annullare in autotutela la delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 dell'11.05.2007 sussistendo allo stato non solo l'interesse al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa, ma anche l'interesse pubblico specifico al recupero di somme indebitamente corrisposte al fine di porre rimedio ad un danno patrimoniale arrecato all'Ente per effetto del provvedimento che si vuole annullare in autotutela e per il conseguente annullamento degli atti consequenziali;
3. di dare atto che il presente provvedimento non implica assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Felice ROSITO, al Dott. Gerardo MAGNO ed al Rag. Cosimo DI GIGLIO al fine di consentire agli stessi di intraprendere le opportune azioni ed iniziative a tutela dei loro diritti ed interessi nei termini di legge (60 giorni per ricorrere al TAR Puglia – Bari – 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica);



DELIBERA N. 7 DEL 24/2/2015

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Angela Ettore

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rita Iaculli

N° 290 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

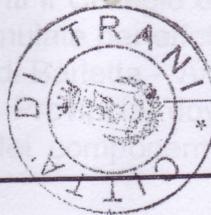
che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 3 MAR 2015 al 18 MAR 2015 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato

col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 3 MAR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Angela Ettore

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Angela Ettore

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 3 MAR 2015



Il Funzionario delegato
IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. MARIA ANGELA ETTORE